


LE
incredibili
CURIOSITÀ
SULLE API



Bee
HIVE - TECH





LE
incredibili
CURIOSITÀ
SULLE API

Le incredibili curiosità sulle api!

Sappiamo che le **api** sono fondamentali per il nostro pianeta e, in generale, per la nostra vita. Molte delle piante, coltivate o selvatiche, dipendono per la loro riproduzione dall'intervento degli **impollinatori** e questo loro contributo permette il mantenimento della **biodiversità**, degli **ecosistemi** e, nel nostro caso, di avere sulle nostre tavole moltissimi **alimenti** che sarebbero altrimenti introvabili.



L'importanza delle api

In molti hanno tentato di stimare l'importanza degli impollinatori. Secondo alcuni studi, il loro contributo a livello di **produzione mondiale di cibo** si aggira, all'anno, tra i **235** e i **577 miliardi di dollari!** È comunque difficile riportare in numeri il loro inestimabile valore. Possiamo tranquillamente dire che il mondo non sarebbe più lo stesso che conosciamo ora se api e impollinatori smettessero di fare il loro *lavoro*. E questa, sfortunatamente, non è un'ipotesi così irrealista. Le **minacce** alla loro sopravvivenza sono moltissime: **parassiti** e **malattie**, **impoverimento degli habitat naturali**, utilizzo di sostanze come **pesticidi** ed **erbicidi**, **cambiamenti climatici**... Già dagli anni 2000 la situazione ha iniziato a destare preoccupazioni e i dati che si sono raccolti sulla **moria delle api** sono sempre più allarmanti. **Le stime ci riportano che in 10 anni sono scomparsi 10 milioni di alveari, ma grazie all'operato degli apicoltori e alle cure che dedicano alle loro api queste perdite vengono compensate.**



La Giornata Mondiale delle Api

Per cercare di sensibilizzare maggiormente l'intera popolazione mondiale, nel **2017 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite** decise di istituire la **Giornata Mondiale delle api**, proprio per attirare l'attenzione globale su questi importantissimi insetti e sul loro ruolo cardine all'interno del nostro sistema mondo. Questa occasione ricorre il **20 maggio**, una data simbolo per l'apicoltura mondiale. Il 20 maggio 1734, infatti, nacque **Anton Janša**, un allevatore e pittore sloveno che fu un grande pioniere delle tecniche di apicoltura moderna e precursore di quella che oggi viene conosciuta come apicoltura razionale. La scelta di questa giornata è anche un omaggio alla Slovenia, un paese che si è fatto attivo promotore di questa ricorrenza.





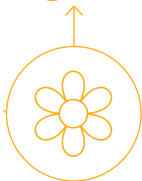
Le curiosità!

Anche noi vogliamo dare un piccolo contributo per celebrare questi incredibili insetti. Le api sono infatti animali straordinari che sfortunatamente conosciamo pochissimo. Per questo ti vogliamo elencare **le incredibili curiosità sulle api** di cui forse non eri al corrente e che ti faranno rimanere davvero a bocca aperta!

1 Un'instancabile operosità

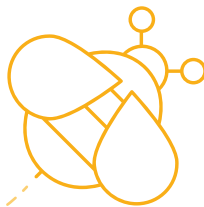
L'ape è famosa per la sua operosità, ma sai quanto si dà da fare per produrre il miele che consumiamo tutti i giorni? In ogni singolo volo di ricognizione, un'ape può visitare tra i **50 e i 100 fiori**. Per un solo kg di miele, è stato stimato che una singola ape dovrebbe volare per circa 150.000 km, quasi quattro volte il giro della Terra, e che sono necessari quasi 60.000 voli di andata e ritorno dall'alveare ai fiori. Ma quanti fiori devono visitare per 1kg di miele? Circa **2.737.500!**

Visita fino a 100 fiori al giorno



Per 1 kg di miele vola 4 volte il giro della Terra

Per 1 kg di miele visitano 2.737.500 fiori



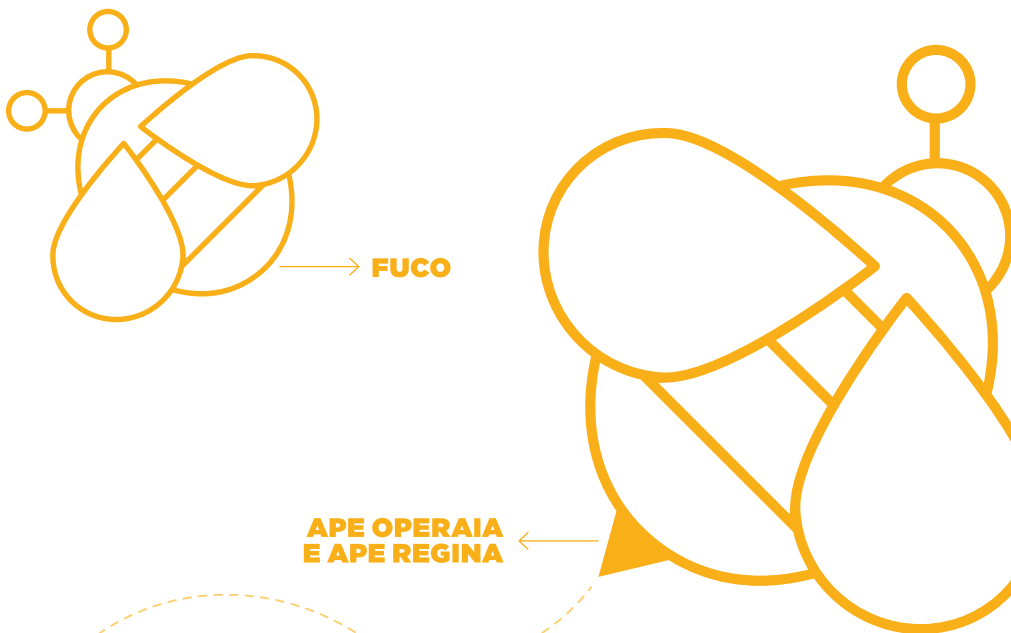
2 Ad ogni alveare il suo

Sapevi che ogni alveare ha un suo **odore specifico**? È il medesimo odore che hanno anche le api di una stessa famiglia e questo consente loro di riconoscersi facilmente e di individuare subito eventuali visitatori non graditi.



3 Un'arma letale contro i nemici

Le api operaie, che sono tutte api femmine sterili, possono vantare il possesso di un'arma estremamente efficace contro i nemici: il **pungiglione**! Esso è collegato alla sacca velenifera e sembra derivare dall'evoluzione dell'organo di deposizione delle uova che nelle operaie non può svolgere questa funzione. Solo la regina, infatti, può deporre le uova e utilizza il suo pungiglione solo contro le altre regine. Il fuco, ovvero il maschio delle api, non lo possiede, quindi è assolutamente inoffensivo! Comunque non devi aver paura: le api attaccano solo quando si sentono minacciate!



4 **Incredibili produttrici**

Anche se può sembrare banale dirlo, le api sono gli unici insetti che producono un alimento commestibile anche per l'uomo, e che alimento! Il **miele**, oltre a essere buonissimo, ha anche tantissime proprietà benefiche!



Azione antiossidante

Previene le malattie causate dai radicali liberi e contrasta il processo di invecchiamento

Proprietà antinfiammatoria

Favorisce la rigenerazione dei tessuti e stimola il nostro sistema immunitario

Cura delle ferite

Stimola la rigenerazione dei tessuti, prevenendo infiammazioni e infezioni

Azione antimicrobica

La presenza di perossido di idrogeno contrasta la proliferazione batterica



Un incredibile energizzante

È una preziosa fonte energetica grazie alla sua composizione a base di glucosio e fruttosio

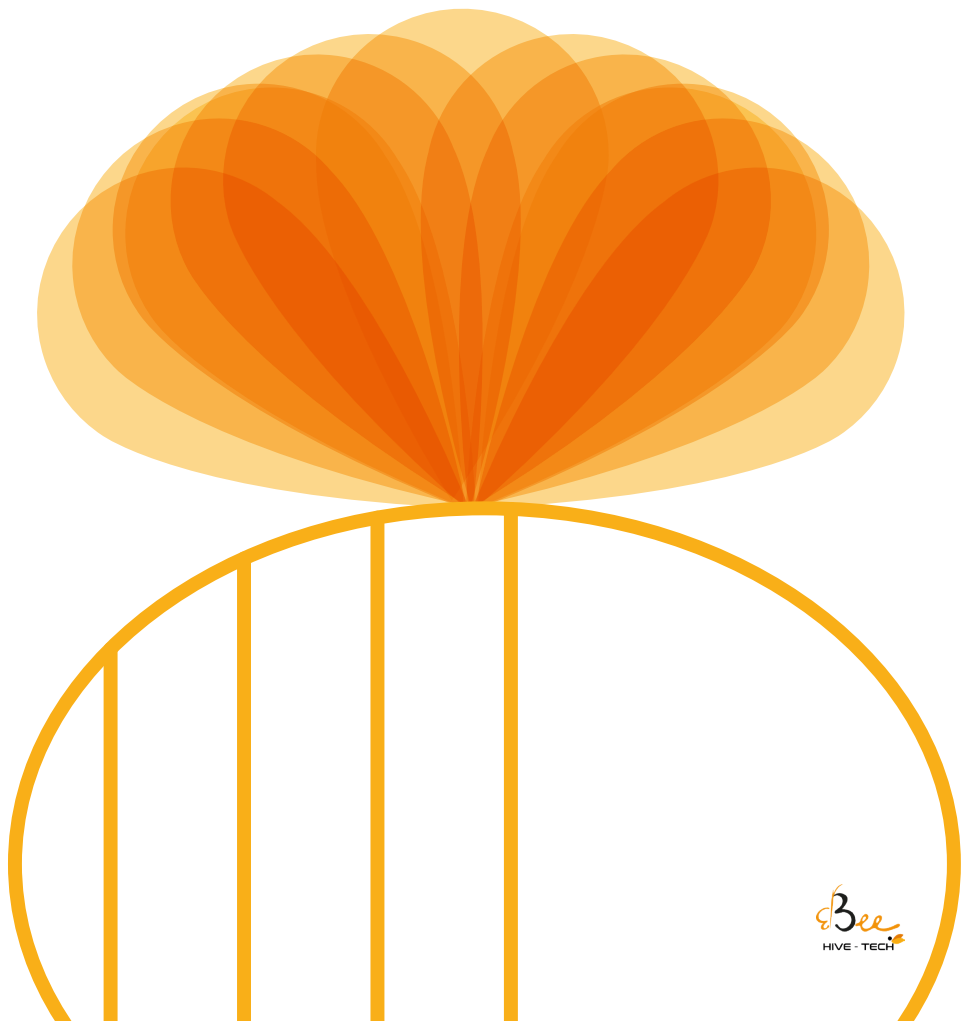
Rimedio per la tosse

È un ottimo sedativo della tosse grazie all'azione decongestionante delle vie respiratorie



5 Pronte, partenza... via!

Le api sono provette volatrici. In volo, possono raggiungere addirittura i **24km/h** e hanno una tecnica d'atterraggio estremamente sofisticata. Queste incredibili abilità sono legate alle loro ali e ai muscoli del torace, che le mettono in movimento. Sai che in un secondo possono batterle per più di **200 volte**? Ed è proprio grazie a questo che emettono il loro inconfondibile *buzz*!



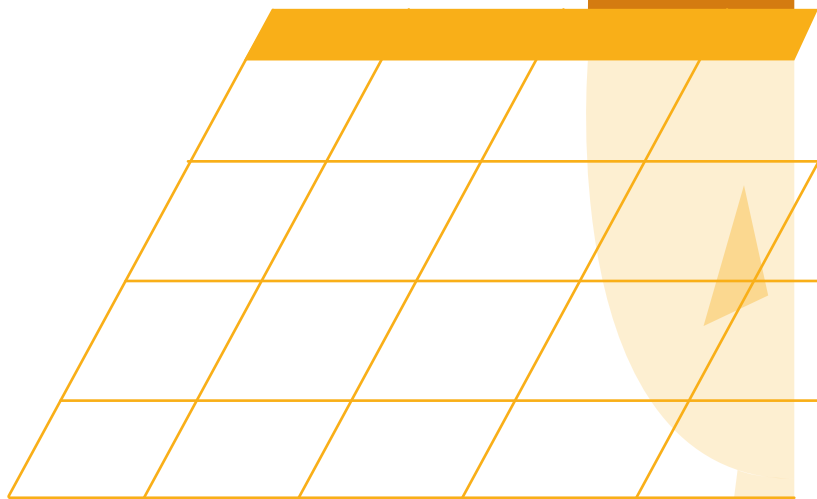
6 Una vera e propria mente matematica

Secondo alcuni studi, le api sono capaci di effettuare dei veri e propri **calcoli matematici**. Certo, sono calcoli semplici, ma ciò è molto significativo pensando alle enormi differenze tra il nostro cervello e il loro. Sembra poi che siano in grado di concepire il concetto di “zero” e di associare simboli e numeri. Sembra proprio che questa sia la capacità che consente alle api di comunicare la posizione e la distanza di una fonte di nutrimento alle compagne che si trovano all’interno dell’alveare. Inoltre, le api sono in grado di **apprendere dalle api con più esperienza**, replicando quanto imparato!



7 Riconoscere i volti

Sì, le api sono in grado di distinguere certi pattern visivi. Ad esempio, riconoscono certi tipi di forme e possono distinguerle fra loro sulla base del numero di lati che compongono la figura. Ma quello che è ancora più incredibile è che le api riescono a **riconoscere il volto umano** da qualsiasi altra immagine! Le api, infatti, ne riconoscono l'organizzazione e, sebbene non siano in grado di distinguere un volto da un altro, riescono benissimo a riconoscere un volto rispetto ad altri insiemi di punti e linee.



8 Un mondo pieno di colori

Le api riescono anche a **distinguere i colori!** In realtà, i loro occhi possono vedere solo il giallo, il verde bluastrò, il blu e l'ultravioletto. I raggi ultravioletti vengono visti come una sorta di colore speciale. I fiori, infatti, hanno petali con superfici che riflettono la luce ultravioletta e presentano dei disegni o motivi geometrici che attirano le api.



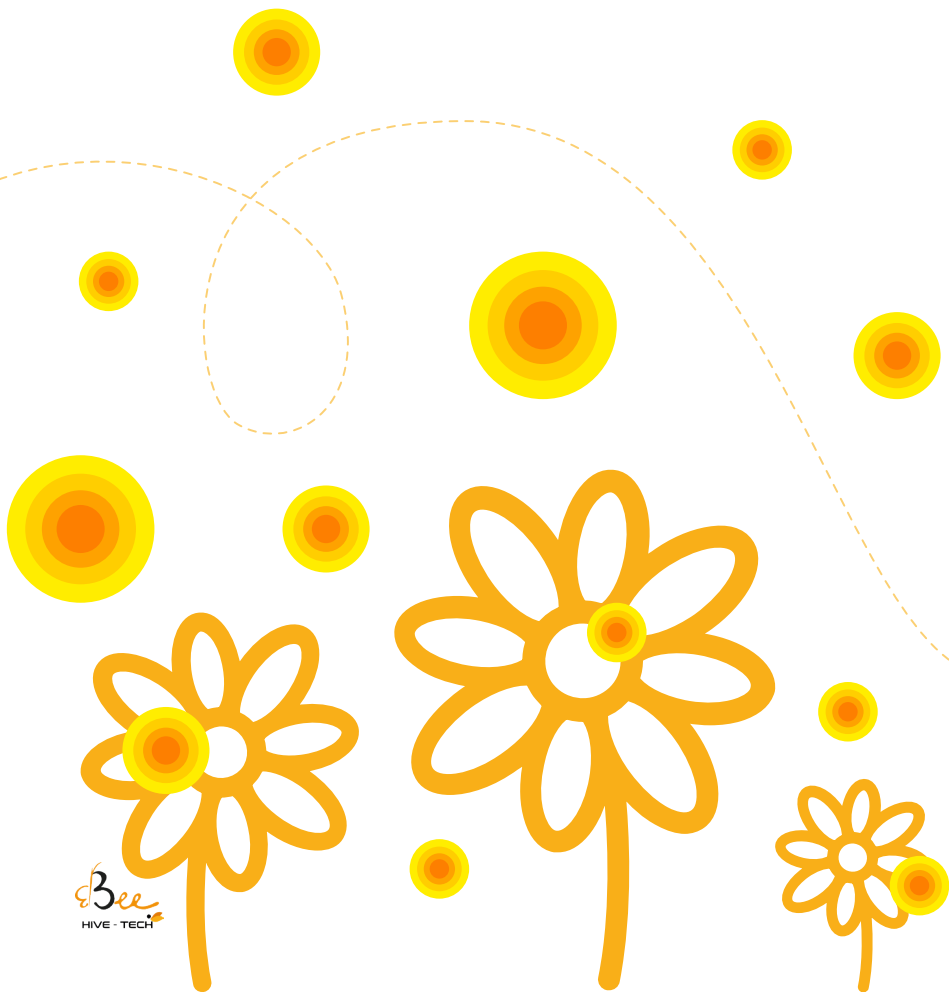
9 Un aiuto indispensabile

Le api sono importantissimi **impollinatori**. Grazie alla loro attività, sono responsabili direttamente e indirettamente di circa il **70% della frutta e della verdura** che troviamo ogni giorno sulle nostre tavole. A ciò, si deve aggiungere il conto di **piante e fiori selvatici**: sono circa il **90%** quelli che hanno bisogno delle api per riprodursi! Una bella cifra, vero?



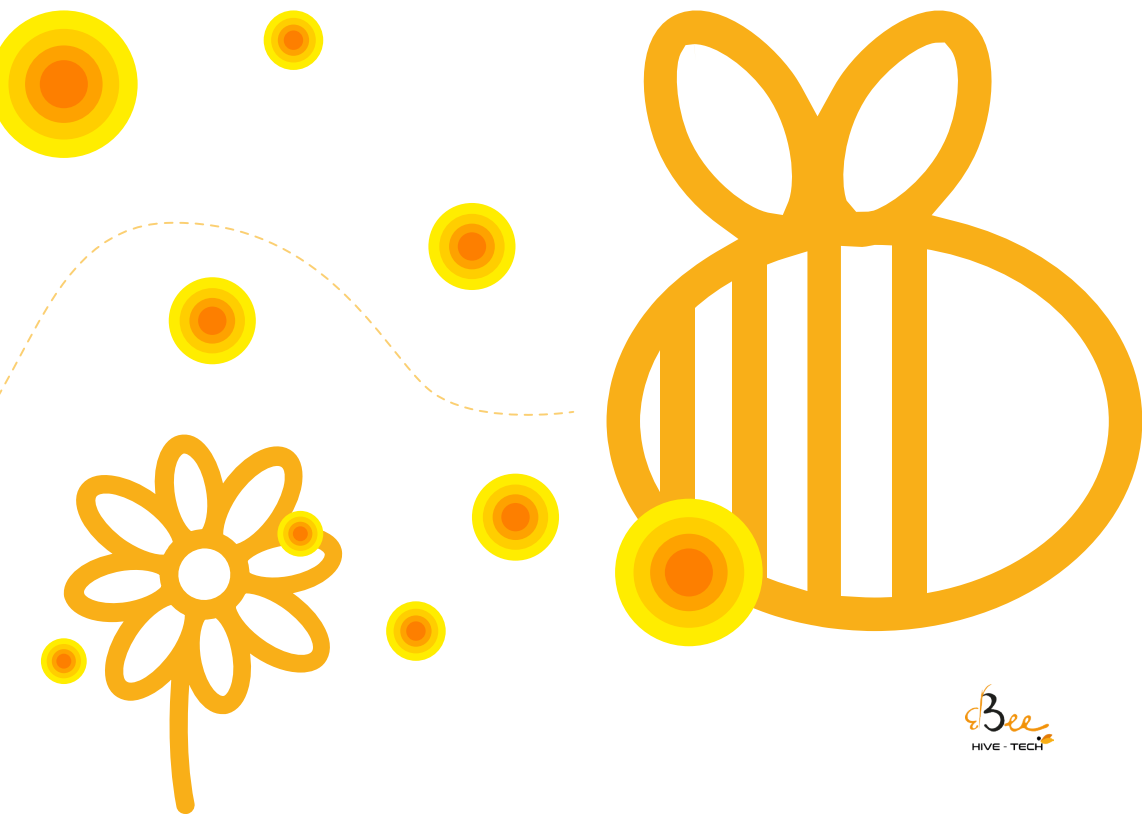
10 Perché raccolgono il polline?

Spesso vediamo foto di api con delle belle palline giallastre attaccate alle zampette posteriori che non sono altro che il polline raccolto dai fiori! Ma perché le api ne hanno bisogno? Il polline è **l'unica fonte di proteine** nella dieta dell'ape ed è essenziale per **nutrire la covata**, garantirne la **salute** e il **corretto sviluppo**. È quindi importantissimo per l'alveare e infatti ci sono api che si dedicano solo ed esclusivamente alla sua raccolta!



11 Come raccolgono il polline?

Il corpo dell'ape è coperto da una **fitta peluria** che, volando di fiore in fiore, si cosparge di polline! Questo polline viene raccolto grazie ai movimenti delle zampe e poi impastato con un po' di nettare. Si forma così una pallina di polline che viene posizionata nelle cestelle, che sono costituite da setole arcuate che si trovano sulle zampe posteriori. Raccolti circa **7,5 mg di polline**, per l'ape bottinatrice è tempo di ritornare nell'alveare per lasciare il prezioso raccolto alle compagne. È stato calcolato che l'ape ci impiega dai **5 ai 15 minuti** per completare un carico di polline e in un giorno ne può raccogliere addirittura **300 mg!** Questo significa che l'ape può effettuare fino a **40 viaggi al giorno** di andata e ritorno per la raccolta del polline!



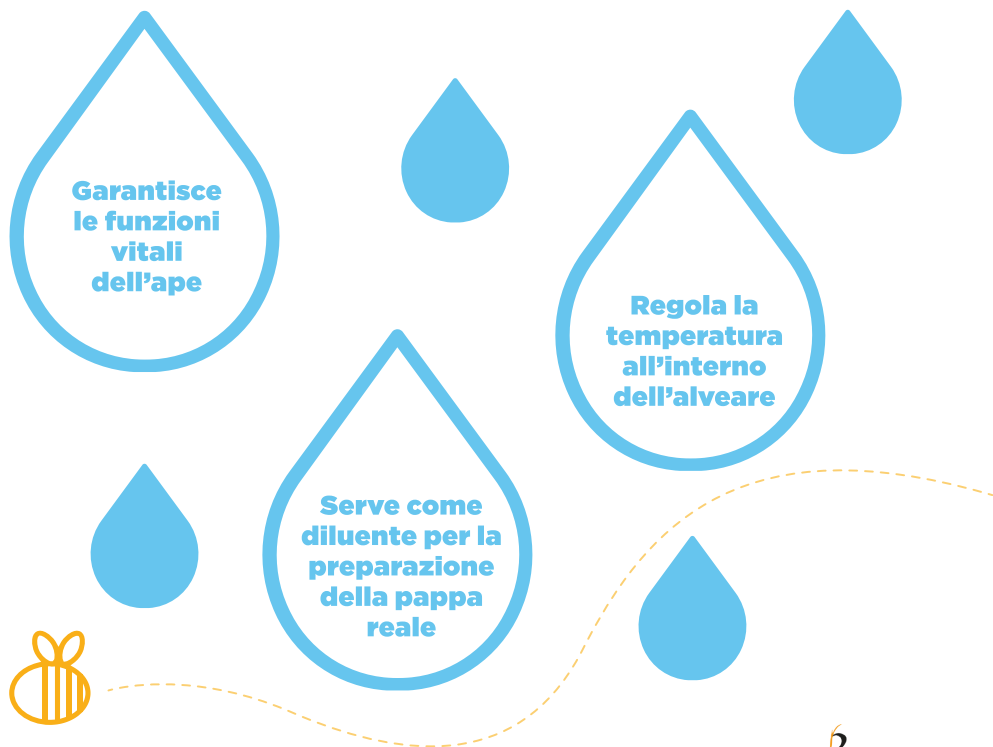
12 Perché le api muoiono quando pungono?

In realtà, questo accade solo quando pungono noi **esseri umani** o, in generale, **mammiferi dalla pelle “elastica”**. Il pungiglione, dotato di **piccoli uncini**, rimane infatti **incastrato nella pelle** e l'ape non riesce più a estrarlo. Nel tentativo di liberarsi, lo **strappa** letteralmente dal proprio corpo, lasciandosi dietro anche parte dell'intestino e le ghiandole velenifere. Questa gravissima ferita porta in fretta l'ape alla morte. L'unica buona notizia è che, a meno che non si senta minacciata, l'ape tende a non pungere!



13 Le api bevono?

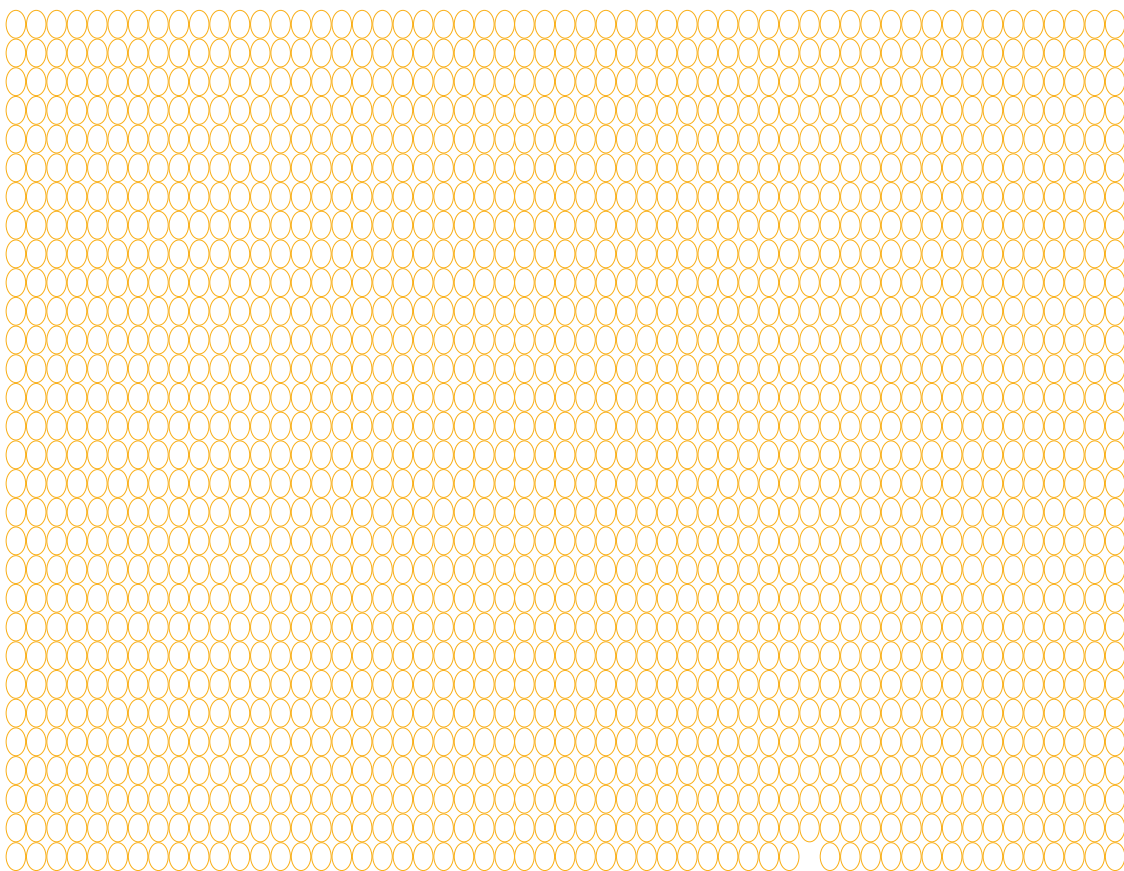
Ebbene sì, non di solo nettare vivono le api! Anche l'acqua, un po' come per noi, è importantissima per le api. Ma a che cosa serve in concreto all'interno dell'alveare? Innanzitutto, viene utilizzata per garantire le **funzioni vitali** dell'ape stessa, ma è anche fondamentale per l'allevamento della covata. Serve infatti come **diluyente** per preparare la **pappa reale**, con cui vengono nutrite tutte le larve fino al terzo giorno di vita. Non finisce qui, però. L'acqua viene usata anche per far funzionare il **sistema di condizionamento dell'alveare**. Eh sì, anche le api hanno il condizionatore. Usano l'acqua per garantire la **regolazione termica** della loro casa. Geniale e assolutamente eco-sostenibile!



14 Quante uova depone l'ape regina?



Nella tradizione popolare, l'ape è vista come un animale estremamente operoso e l'**ape regina** non è da meno. Sai quante uova riesce a deporre in un giorno? Nei periodi in cui l'alveare cresce più intensamente, **può deporre circa 2000 uova ogni giorno!** Da queste si svilupperanno poi api operaie, fuchi e, in alcuni casi, nuove regine!



○ → 1 UOVO

15 Il bombo è il maschio dell'ape?

Eh, no! **Il bombo non è il maschio dell'ape!** L'unico esemplare di sesso maschile nell'alveare è il **fuco**, più grande e dalla corporatura più tozza rispetto alle operaie. Il bombo, invece, può essere considerato come il **“cugino”** della nostra ape. Anche i bombi fanno parte del **genere Apidae**, sono insetti sociali che vivono in colonie matriarcali con una propria regina e sono degli importantissimi **impollinatori**. A differenza delle api, però, solo le nuove regine, allevate in autunno, sono destinate a superare l'inverno. In primavera, infatti, spetterà a loro fondare delle nuove colonie.



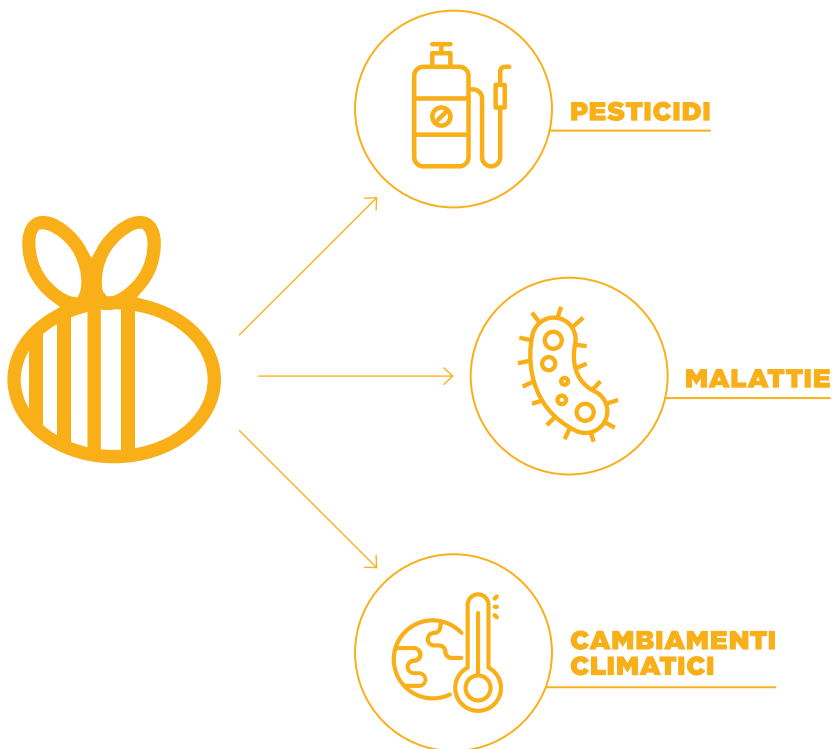


Le api sono davvero in pericolo

La sempre maggiore attenzione verso la situazione delle api e degli impollinatori è dovuta non solo al fatto che si è sempre più consapevoli della loro importanza, ma anche ai sempre più **grandi pericoli** che ne minacciano la sopravvivenza.

Le api stanno correndo davvero **grandi rischi** a causa di **pesticidi, malattie e cambiamenti climatici**.

10 milioni di alveari scomparsi in 10 anni non sono numeri che possiamo ignorare così facilmente.





Adotta un alveare 3Bee!



Diventa quindi importantissimo fare del nostro meglio per sostenere questi incredibili insetti. Ad oggi, gran parte del lavoro lo svolgono gli apicoltori, che si occupano di proteggere le api da malattie e parassiti e di preservarle da situazioni climatiche avverse.

Puoi anche tu dare il **tuo contributo** decidendo di sostenere una delle realtà apistiche che partecipano al progetto **“Adotta un alveare”**. Questi apicoltori utilizzano i sistemi di monitoraggio 3Bee per tenere sempre sotto controllo le loro api e per poter intervenire efficacemente solo quando necessario. Tu potrai **monitorare** direttamente dal tuo telefono la crescita e lo sviluppo del **“tuo” alveare** e a fine stagione apistica **riceverai direttamente a casa tua il miele prodotto!** Potrai così gustare il frutto del duro lavoro delle api ed espressione del loro territorio.





60

MILIONI

API PROTETTE

OLTRE
1200 KG

DI MIELE
SPEDITO

PIÙ DI
1000
ALVEARI
ADOTTATI

600
MILIONI

API PROTETTE

TONNELLATE

ALVEARI
DI CO2 ASSORBITA
INDIRETTAMENTE





3Bee srl
Via A. Volta 4
Trezzo sull'Adda
20056 Milano

Seguici sui social

